

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## A Luino il racconto della notte di fiamme: “Quei botti, poi siamo scappati in pigiama”

Andrea Camurani · Thursday, September 8th, 2022

«Una vita intera di lavoro dei miei genitori per prendere una casa al lago, per poi vederla bruciare così»: sono le parole di una signora di Milano accorsa questa mattina alle 7 sul posto dell'incendio perché avvisata che **la sua amata casa d'infanzia, quella da dove si vede il lago** e che accompagnava il cuore nelle lunghe giornate di relax stava andando in fumo. Le sue parole sono spezzate e negli occhi mentre parla sembrano scorrere tutti i ricordi che la legavano a questa mansarda, tutta in legno e all'ultimo piano.

?

**A raccontare di quanto successo questa mattina sono tanti**, molti dei quali abitano proprio vicino al palazzo che questa notte ha preso fuoco causa un fulmine. Tutti con la stessa versione: «**Abbiamo sentito dei botti** ma credevamo fossero dei ragazzini o dei petardi» e poi l'affaccio alla finestra e il **fumo e le fiamme che annerbiano la vista**: «Solo allora ci siamo accorti che in realtà era un incendio. Un signore urlava 'aiuto, aiuto, al fuoco'. Ci siamo spaventati da morire».

E non si può nemmeno immaginare invece quel che hanno provato le 7 persone che questa notte erano dentro al palazzo. **Quando sono dovuti scappare, con indosso un solo pigiama** e in mano un solo cellulare, consapevoli che quella sarebbe stata l'ultima volta che avrebbero visto la loro amata casa. Sì perché per l'ultimo piano purtroppo non c'è più nulla: tutto andato distrutto nel rogo, dal tetto ai piani mansardati nonostante l'enorme sforzo profuso dai vigili del fuoco.

**Nemmeno più la chiave della macchina si è salvata, tanto che per spostare alcune automobili è stato necessario l'intervento del carro attrezzi**: pericoloso lasciarle parcheggiate durante le operazioni di disaggio delle pesanti travi e del materiale di carpenteria mezzo bruciato che annerito dal fuoco viene mandato a terra dal lavoro delle motoseghe delle squadre dei vigili del fuoco al lavoro sulle autoscale e che hanno dato il cambio ai colleghi smontanti della notte. **Sono decine e decine i lunensi arrivati per rendersi conto di persona del danno**, assistendo alle operazioni delicate di messa in sicurezza e bonifica dell'edificio. Il palazzo è storico e oltre a trovarsi in centro rappresenta da sempre un punto di riferimento: è vicino alle Poste, al Commissariato e al polo scolastico; al piano terra si trova una farmacia, un parrucchiere e un bar: tutto per ora inagibile.

«**Un boato fortissimo, noi abitiamo non distante dalla chiesa del Carmine e l'abbiamo sentito**», dicono alcuni dei presenti che guardano in alto verso il palazzo ferito per scuotere la testa subito dopo.

---

This entry was posted on Thursday, September 8th, 2022 at 11:03 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.